

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e XIII (Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo. C. 902 Franco Bordo, C. 948 Catania, C. 1176 Faenzi, C. 1909 De Rosa e C. 2039 Governo (*Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base*) 26

SEDE REFERENTE

Martedì 25 marzo 2014. — Presidenza del presidente della XIII Commissione Luca SANI. – Intervengono il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe Castiglione, il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare Silvia Velo, e il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 12.30.

Legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo. C. 902 Franco Bordo, C. 948 Catania, C. 1176 Faenzi, C. 1909 De Rosa e C. 2039 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base).

Le Commissioni proseguono l'esame dei progetti di legge, rinviato nella seduta del 6 marzo 2014.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata

anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta del 6 marzo scorso le Commissioni riunite hanno nominato un Comitato ristretto, che ha iniziato i propri lavori il 18 marzo, formulando una proposta per la scelta del testo base e il seguito dei lavori.

Massimo FIORIO, *relatore per la XIII Commissione*, fa presente che il Comitato ristretto ha convenuto sulla proposta dei relatori di scegliere come testo base per il seguito dell'esame il disegno di legge del Governo C. 2039, che costituisce il testo oggetto della più approfondita elaborazione normativa.

Il sottosegretario Silvia VELO concorda con l'orientamento del Comitato ristretto.

Luca SANI, *presidente*, ricorda che il Comitato ristretto ha convenuto altresì di prevedere la presentazione degli emendamenti, da esaminare in via istruttoria presso lo stesso Comitato.

Le Commissioni deliberano di scegliere come testo base per il seguito dell'esame il disegno di legge del Governo C. 2039.

Samuele SEGONI (M5S), nel prendere atto della deliberazione assunta dalle Commissioni, ribadisce che a giudizio dei deputati del gruppo M5S sarebbe stato preferibile proseguire il lavoro istruttorio appena iniziato nell'ambito del Comitato ristretto, al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un testo unificato delle diverse proposte di legge all'esame delle Commissioni.

Auspica, in ogni caso, che nel prosieguo dei lavori la maggioranza e il Governo siano disposti ad un confronto ampio e approfondito che consenta di apportare significativi miglioramenti al testo oggi adottato come testo base.

Ermete REALACCI, *presidente dell'VIII Commissione*, ricorda anzitutto che la lentezza dei lavori delle Commissioni è da imputare essenzialmente alle differenti posizioni emerse in seno alla Conferenza unificata e al conseguente ritardo con cui la stessa Conferenza ha proceduto all'espressione del prescritto parere sul testo del disegno di legge a suo tempo approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri, oltre che alle procedure relative alla formale presentazione del disegno di legge.

Fa peraltro presente che proprio la consapevolezza della complessità della richiamata vicenda ha indotto il Comitato ristretto a convergere sull'opportunità di adottare come testo base per il prosieguo dei lavori il testo del disegno di legge del Governo, ferma restando la disponibilità della maggioranza a verificare tutte le possibilità di apportare a tale testo i miglioramenti del caso. Nello stesso senso, si è programmato di fissare un termine ampio per la presentazione degli emendamenti.

Conclude, quindi, giudicando positivamente l'auspicio formulato dal deputato Segoni e sottolineando, a tal fine, che il Comitato ristretto procederà ad un approfondito esame di merito delle proposte emendative che saranno presentate.

Chiara BRAGA (PD) concorda con quanto appena detto dal presidente Realacci sulle ragioni che hanno indotto il Comitato ristretto a propendere per l'adozione del testo del disegno di legge del Governo come testo base per il prosieguo dei lavori.

Nel raccogliere l'invito del collega Segoni, auspica che anche prima che siano presentate le proposte emendative, il Comitato ristretto possa riunirsi per procedere all'individuazione delle priorità che ciascun gruppo vorrà segnalare ai fini del miglioramento del testo oggi adottato dalle Commissioni come testo base per il prosieguo dei lavori.

Adriano ZACCAGNINI (Misto) chiede che sia fissato un termine ampio per la presentazione degli emendamenti. Fa presente, in proposito, di aver presentato la proposta di legge C. 2047, che è stata assegnata alla sola Commissione Ambiente e che era sua intenzione presentarne una incentrata sulla competenza delle Commissioni riunite VIII e XIII, cosa che probabilmente non rinuncerà a fare. Preannuncia in ogni caso la presentazione di emendamenti.

Luca SANI, *presidente*, propone di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti alla giornata di giovedì 3 aprile 2014, alle ore 18, fermo restando che, come sollecitato dalla relatrice Braga, il Comitato ristretto potrà anche riunirsi anche prima di tale termine, oltre che successivamente, per l'esame dei medesimi emendamenti.

Le Commissioni riunite concordano.

Luca SANI, *presidente*, rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 12.45.